

IDENTIFICAZIONE E ANTIBIOGRAMMA DEFINITIVI DOPO INCUBAZIONE DI 4 ORE. COMPARAZIONE CON IL METODO TRADIZIONALE DI INCUBAZIONE OVERNIGHT

COSENTINO MARINA, GUARNERI DAVIDE, PASSERA MARCO, VAILATI FRANCESCA, FARINA CLAUDIO

USC Microbiologia e Virologia, AO Papa Giovanni XXIII, Bergamo

Introduzione

La tempestività dell'inizio della terapia antibiotica mirata è, per pazienti affetti da sepsi, strettamente correlata all'*outcome*: la rapidità della diagnosi è quindi fondamentale nella gestione clinica del paziente. Il *Turn Around Time* (TAT) delle emocolture è, d'altra parte, influenzato da numerosi fattori critici, tra i quali rilevante è il tempo di refertazione definitiva dei risultati dell'identificazioni microbica e dei test di sensibilità agli antibiotici.

Per questo motivo sono state valutate, in parallelo alle indagini diagnostiche tradizionali, metodiche rapide di identificazione e di esecuzione dei test di sensibilità per ridurre il TAT delle emocolture e indirizzare l'approccio terapeutico in tempi brevi.

Materiali e Metodi

E' stata valutata, in parallelo alla diagnostica tradizionale, l'esecuzione dell'antibiogramma degli isolati da emocoltura a partire dalla patina di crescita sui terreni di coltura, dopo 4 ore di incubazione, confrontandone poi il risultato con quelli dell'identificazione e dei *test* di sensibilità sulle colture incubate overnight (metodo tradizionale).

Sono state valutate 87 emocolture risultate consecutivamente positive per *E.coli*, 33; *K.pneumoniae*, 3; *E. aerogenes*, 2; *C.braakii*, 1; *E.cloacae*, 1; *K.oxytoca*, 1; *S.marcescens*, 1; stafilococchi coagulasi-negativi 21; *S. aureus*, 15; *E. faecium*, 5; *E.faecalis*, 4. Sono state esaminate solo le emocolture monomicrobiche.

Le prove di identificazione e di antibioticosensibilità sono state realizzate in accordo con il protocollo AMCLI di "semina dopo centrifugazione" (1). Dopo 4 ore di incubazione delle piastre insemenate con il brodo dell'emocoltura, la patina di crescita, prelevata con tampone, è stata utilizzata per l'identificazione microbica con il sistema Maldi-Tof (Vitek[®]MS) e per l'allestimento della sospensione batterica a concentrazione di 0,5 Mc Farland dell'antibiogramma da utilizzare su strumentazione Vitek2[®]. La prova è stata comparata con i test di sensibilità (Vitek2[®]) effettuati da colonie cresciute dopo incubazione overnight.

Risultati

Delle 87 emocolture positive, 84 (96,6%) hanno mostrato completa concordanza dei risultati per tutti i binomi batterio/antibiotico. Solo 3/87 (3,4%) hanno presentato Very Major Error per la combinazione tra Cotrimossazolo e Stafilococchi Coagulasi Negativi (3/21; 14,3%).

Discussione

Solo per Stafilococchi Coagulasi Negativi (14,3%) sono stati rilevati risultati discordanti esclusivamente nei confronti di Cotrimoxazolo. In tutti gli altri casi l'interpretazione dei risultati sulla base delle categorie terapeutiche dei test di sensibilità eseguite da patina di crescita dopo 4 ore di incubazione e da colonie isolate e dopo incubazione overnight è stata coincidente. I risultati ottenuti dimostrano che il TAT delle emocolture positive può essere, in questo modo, significativamente ridotto, migliorando la gestione clinica del paziente con l'instaurazione di una terapia mirata.

Bibliografia

1. Sarti M et al. Position Paper AMCLI sulla possibilità di Identificazione diretta dei microrganismi da emocoltura positiva con il dispositivo Vitek[®]MS http://www.amcli.it/1Mail/2Lavoro/DbView/Position_Paper.asp?Action=PositionPaper&SelfName=Position_Paper.asp